



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 1 di 20

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ACMOS 71-100TS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Distaccante

Usi non raccomandati

Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Settori d'uso [SU]: 21

Non utilizzare per l'uso domestico.

Usi rilevanti individuati - Ulteriori indicazioni:

Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settori d'uso [SU]: 3

Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Settori d'uso [SU]: 22

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: ACMOS CHEMIE KG

Indirizzo: Industriestrasse 49

Città: D-28199 Bremen

Casella postale: 10 10 69

D-28010 Bremen

Telefono: +49 (0)421-5189-0

Telefax: +49 (0)421-511415

E-Mail: acmos@acmos.com

Persona da contattare: Sig. Stephan Dryhaus

E-Mail: sds@acmos.comInternet: www.acmos.com

Dipartimento responsabile: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti) - vedasi sotto sezione 16

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

+49 (0)551 19240 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di

consulenza ufficiale: Giftinformationszentrum Nord, Universität Göttingen (D), 24 h

Lunedì - Domenica)

Lingue servizio telefonico: DE, EN

Fornitore

Ditta: NORDWAL AG

Indirizzo: Nationalstr. 63

Città: I-39040 Auer

Telefono: +39-(0)471-810 259

Telefax: +39-(0)471-810 297

E-Mail: info@nordwal.com

Persona da contattare: Sig. Lukas Ausserhofer

Internet: www.nordwal.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale - Elenco

dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione

della Banca Dati: 1.) CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" | 00165 Roma | Piazza

Sant'Onofrio, 4 | 06 68593726 || 2.) Az. Osp. Univ. Foggia | 71122 Foggia | V.le Luigi

Pinto, 1 | 0881-732326 || 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" | 80131 Napoli | Via A. Cardarelli, 9 |

081-7472870 || 4.) CAV Policlinico "Umberto I" | 00161 Roma | V.le del Policlinico, 155 |

06-49978000 || 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" | 00168 Roma | Largo Agostino Gemelli,

8 | 06-3054343 || 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | 50134 Firenze |

Largo Brambilla, 3 | 055-7947819 || 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione

Tossicologica | 27100 Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 0382-24444 || 8.) Osp.

Niguarda Ca' Granda | 20162 Milano | Piazza Ospedale Maggiore,3 | 02-66101029 || 9.)

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII | 24127 Bergamo | Piazza OMS, 1 | 800883300

Lingue servizio telefonico: IT, EN

Archivio Preparati Pericolosi / Istituto Superiore di Sanità - ISS: CAV List

<https://preparatipericolosi.iss.it>

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 2 di 20

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori suggerimenti

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:
Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.
Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.
Il prodotto si applica tramite spray.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:
Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:
Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:
Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Dispersione di principi attivi in olio minerale

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-			90 - < 95 %
	265-155-0	649-465-00-7	01-2119467170-45	
64-17-5	etanolo (alcol etilico)			1 - < 5 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
64742-52-5	265-155-0	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-	90 - < 95 %	
	per inalazione: CL50 = > 5,53 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg			
64-17-5	200-578-6	etanolo (alcol etilico)	1 - < 5 %	
	per inalazione: CL50 = 116,9 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 10470 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.
Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 3 di 20

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di arresto cardiaco praticare la rianimazione cardiopolmonare.

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:

Non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito ad inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxilison, pulmicort (auxilison e pulmicort sono marchi registrati).

Consultare immediatamente il medico.

In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con:

Acqua e sapone

Spalmare una crema grassa.

Non sciacquare con:

Solvente/Diluenti

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

dare niente da bere o da mangiare

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:

Tosse

Dispnea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua

Estintore a polvere (ABC-polvere)

Schiuma

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Classe d' incendio (DIN EN 2): B (Incendi di sostanze liquide o che si liquefano).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

Irrorazione con acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas che si sprigionano durante incendio di materiali organici sono da classificare tossici per inalazione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio

anidride carbonica (CO₂)

Idrocarburi



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 4 di 20

Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.
Cautela nell'uso di CO₂ in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza. In caso contrario, lasciar bruciare sotto controllo.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
norme DIN/EN EN 469
Operazioni antincendio indumenti protettivi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non respirare i vapori/aerosol.
Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente:
Usare equipaggiamento di protezione personale.
Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.
Procedure d'emergenza:
È da osservare il piano di emergenza e la catena d'informazione dell'azienda.

Per chi interviene direttamente:
Usare equipaggiamento di protezione personale.
I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.
Materiale appropriato:
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Per contenimento:
Diffetto di tenuta da da sopprimere, se possibile senza pericolo.
Togliere il recipiente dal area di colaggio.
Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare).
Coprire i pozzetti.

Per la pulizia:
Metodi di pulizia - grandi perdite:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
Metodi di pulizia - perdite minime:
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.
Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 5 di 20

Pulire bene le superfici sporche.
Detergente consigliato:
Pulire con detergenti. Evitare solventi.
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Materiale adatto per la rimozione:
Sabbia
Farina fossile
Legante universale
Materiale aspirante, organico

materiale inadatto alla rimozione:
Non conosciuti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:
Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:
Inalazione di vapori o nebbia/aerosol
Contatto con gli occhi
Contatto con la pelle

Ventilazione tecnica del posto di lavoro
Provvedere all'aspirazione dell'aria interna a livello del pavimento.
Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati possibilmente:
dispositivi con aspirazione locale
L'aria filtrata può essere reintrodotta nell'ambiente di lavoro.
Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Misure antincendio:
Il prodotto è: Combustibile
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Sistema estintore di classe B.

Ulteriori dati

Precauzioni ambientali:
Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.
Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.

Istruzioni per igiene industriale generale:
Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.
Prassi generale di igiene industriale.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.
Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.
Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Materiale adatto per il pavimento:
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 6 di 20

Calore
Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:
Materiale adatto a contenitore/impianto:
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:
Classe di deposito:
1 (Sostanze pericolose esplosive)
2 A (Sostanze gassose)
5.1 A (Sostanze fortemente ossidanti)
6.2 (Materie infettanti)
7 (Sostanze radioattive)

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.
Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.
Non lasciare in giacenza all'aperto.
Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:
Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.
In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.
Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
64-17-5	Ethanol	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2021
-	Mineral oil, excluding metal working fluids (inhalable fraction); Pure, highly and severely refined		5		TWA (8 h)	ACGIH-2021

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 71-100TS**

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 7 di 20

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5,58 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,73 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,97 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
64-17-5	etanolo (alcol etilico)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	114 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	1900 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	950 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-	
Avvelenamento secondario		9,33 mg/kg
64-17-5	etanolo (alcol etilico)	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		380 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

GESTIS - Valori limiti internazionali di sostanze chimiche - Istituto per la prevenzione infortuni dell'assicurazione legale (IFA) (<http://limitvalue.ifa.dguv.de>)
Informazione paesi (UE) (<http://www.dguv.de/ifa/fachinfos/occupational-exposure-limit-values/foreign-and-eu-limit-values/index.jsp>)
Informazione paese (I) Non disponibile.
Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA) (<http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm>)
Fonte di legge: Valori Limite di Esposizione Professionale (I)

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):
Controllo dell'aria
Controllo dell'aria nel locale
Tubetto di prova

Misure di concentrazione preliminari:

Rivelatore di tubi Adatto per la misurazione della concentrazione di corrente in aria negli ambienti di lavoro: Provette DRÄGER - tubi a breve termine (<http://www.gasmesstechnik.de>)
DRÄGER test tubes - fiali per test a breve periodo - alcool 100/a (alcoli bassi, intervallo di misurazione: 100 - 3000 ppm, durata di misurazione: 90 s) (<http://www.gasmesstechnik.de>)

Vanno eseguiti esami medici preliminari.

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:
Vedasi sotto capitolo 8.1 - Valori limiti per l'esposizione professionale.

Valori DNEL/PNEC:
Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

GESTIS - DNEL banca dati (IFA) (<http://www.dguv.de/ifa/GESTIS/GESTIS-DNEL-Datenbank/index.jsp>)

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:
Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo (http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf)

Modello applicato:
Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Ottimizzazione di processo / robot per l'applicazione a spruzzo, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

Protezione delle mani

Protezione della pelle:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 9 di 20

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare proteggere la pelle con preparati resistenti ai solventi.

p.es. sansibal® / sansibon®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.

Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Indossare possibilmente sottoganti di cotone.

Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti,

p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.

liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!

Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl.: 0,4 mm

O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

NR (Caucciù naturale, gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 3, corrispondente > 60 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl.: 0,2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

Protezione della pelle

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 10 di 20

Protezione del corpo adeguata:
Tuta da lavoro, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN ISO 20345)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.
Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Pericoli termici:
Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:
Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
formazione di aerosol o di nebbia + superamento del valore limite +
alte concentrazioni / esposizione a lungo tempo / ventilazione insufficiente / aspirazione insufficiente
Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
Tipi di filtro: A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m³ (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m³ (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m³ (1,0 vol. in %).
La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!
Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).
L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

Respiratore adatto:
Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:
Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)
Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)
Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)
Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m³) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m³) (3M)
Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)
Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m³) / 6055 (A2 - 5000 ml/m³) (3M)
Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)
Tipo filtro antigas: A, Colore di identificazione: marrone
O prodotti simili di altre case.

Controllo dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Misure tecniche per evitare l'esposizione:
Evacuare l'aria di scarico solo attraverso separatori appropriati verso l'esterno.
Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:
Non deve essere abbandonato nell'ambiente
Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:
nessuni/nessuno

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	viscoso
Colore:	giallo
Odore:	caratteristico/a

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 71-100TS**

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 11 di 20

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: > 78 °C valori di riferimento
Punto di sublimazione: non applicabile
Punto di ammorbidimento: non determinato
Punto di scorrimento: non determinato
Punto di infiammabilità: > 100 °C EN ISO 2719

Infiammabilità

Solido/liquido: non applicabile (Liquido)
Gas: non applicabile (Liquido)

Proprieta' esplosive

trascurabile

Inferiore Limiti di esplosività: trascurabile
Superiore Limiti di esplosività: trascurabile
Temperatura di autoaccensione: > 250 °C valori di riferimento

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non piroforico.
Gas: Non piroforico.

Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

trascurabile

Valore pH: non applicabile
Viscosità / dinamico: non determinato
Viscosità / cinematica: > 20,5 mm²/s DIN 53015
(a 40 °C)
Tempo di scorrimento: > 100 s 3 DIN EN ISO 2431
(a 23 °C)
Idrosolubilità: parzialmente solubile: < 50 g/L valori di riferimento
(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

miscelabile con la maggior parte dei solventi organici

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: non applicabile (Miscele)
Pressione vapore: < 0,1 hPa valori di riferimento
(a 20 °C)
Pressione vapore: non determinato
(a 50 °C)
Densità (a 20 °C): 0,9 g/cm³ DIN 51757
Densità apparente: non applicabile (Liquido)
Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Test di separazione di solventi: non applicabile
Solvente: non determinato
Contenuto dei corpi solidi: non determinato
Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Conduktivität (ASTM D 2624): Nessun dato disponibile
tensione superficiale: Nessun dato disponibile
Liposolubilità: Nessun dato disponibile
Potenziale calcolato di ossidazione della miscela (OP): trascurabile

Gruppo Sostanza proprietà rilevanti:

Dati rilevanti riguardo alle classi di pericolo fisico (integrativi):

Materiali esplosivi
non applicabile
Gas infiammabili



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 12 di 20

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)
Aerosol
Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)
Gas comburente
Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)
gas sotto pressione
non applicabile (Liquido)
Liquidi infiammabili
Non infiammabile.
sostanze solide infiammabili
Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)
Sostanze e miscele autoreattive
non applicabile
Liquidi piroforici
Non piroforico.
Solidi piroforici
Non piroforico. / non applicabile (Liquido)
sostanze e miscele autoriscaldanti
non applicabile
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili
non applicabile
Liquidi comburenti
Non comburente (ossidante).
Solidi comburenti
Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)
Perossidi organici
non applicabile
Corrosivo per i metalli.
Non ha effetto corrosivo sui metalli.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Agente ossidante, forti

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Via di esposizione:

In caso di ingestione:

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

In caso di contatto con la pelle:

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 71-100TS**

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 13 di 20

non irritante.

In caso di inalazione:
leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

In caso di contatto con gli occhi:
leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.
Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Non pertinente

Effetti interattivi:
Non pertinente

Assenza di dati specifici:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.
Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:
Non pertinente

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	ECHA / Fornitore	OECD 401
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio	ECHA / Fornitore	OECD 402
	inalazione (4 h) aerosol	CL50 > 5,53 mg/l	Ratto	ECHA / Fornitore	OECD 403
64-17-5	etanolo (alcool etilico)				
	orale	DL50 10470 mg/kg	Ratto	ECHA	OECD 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Fornitore	OECD 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 116,9 mg/l	Ratto	ECHA	OECD 403

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 71-100TS**

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 14 di 20

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per gli invertebrati acquatici:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità di insetti utili:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità cronica per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Comportamento in discariche:

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

Rispettare le normative per lo smaltimento delle acque.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 100 mg/l	96 h	Pimephales promelas	ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 100 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 10000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA	OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC 1000 mg/l	14 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA	(Q)SAR
	Tossicità per le alghe	NOEC > 100 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC 10 mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA	OECD 211
64-17-5	etanolo (alcol etilico)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 15300 mg/l	96 h	Pimephales promelas	ECHA	EPA method E03-05
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 275 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 5012 mg/l	48 h	Ceriodaphnia dubia	ECHA	ASTM E729-80
	Tossicità per i pesci	NOEC 250 mg/l	5 d	Danio rerio	ECHA	[neurotoxicity]
	Tossicità per le crustacea	NOEC 9,6 mg/l	9 d	Daphnia magna	ECHA	
	Tossicità acuta batterica	(> 1000 mg/l)	3 h	Fango biologico	ECHA	OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Eliminazione fisio-chimica:

Ossidazione:

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 71-100TS**

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 15 di 20

non applicabile (Miscela)
Idrolisi:
non applicabile (Miscela)
Eliminazione fotochimica:
Fotolisi:
non applicabile (Miscela)
Ozonolisi:
non applicabile (Miscela)

Biodegradazione:
non applicabile (Miscela)

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-			
	OECD Guideline 301 B	2-8 %	28	ECHA
	not inherently biodegradable			
	OECD Guideline 301 F	31 %	28	ECHA
	inherently biodegradable			
64-17-5	etanolo (alcool etilico)			
	BOD standard methods for the examination of water	74 %	5	ECHA
	readily biodegradable			
	Test type: laboratory (methanol in groundwater)	100 %	25	ECHA
	readily biodegradable			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non applicabile (Miscela)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-	2-6
64-17-5	etanolo (alcool etilico)	-0,35

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64742-52-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-	<500		Fornitore
64-17-5	etanolo (alcool etilico)	< 10	Leuciscus idus melanotus	ECHA

12.4. Mobilità nel suolo

tensione superficiale:

Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:

Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):
non applicabile (Miscela)
Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):
non applicabile (Miscela)
Terreno-Aria (Tasso di volatilità):
non applicabile (Miscela)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.7. Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
Potenziale di riscaldamento globale (GWP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 16 di 20

Potenziale di disturbo endocrino
Nessun dato disponibile

AOX: Il prodotto non contiene alogeni organicamente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Opzioni di trattamento dei rifiuti:
Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.
Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:
nessuni/nessuno

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.
Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.
Non mischiare con altri rifiuti.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.
Pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.
Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120115 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120115 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

Codice Europeo Rifiuto contaminato imballaggio

150106 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in materiali misti

Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.
Pulizia presso società di riciclaggio.
Detergente consigliato:
Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Gli imballaggi non contaminati e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.
Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 17 di 20

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

Trasporti/Dati ulteriori

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC): 2 % (16 g/l)

Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

trascurabile

Informazioni su regolamento (CE) n. 1278/2008 - Allegato VI, Parte 1:

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene - estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 e n. 907/2006 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (UE) 2019/1021 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 428/2009 e n. 388/2012 - A duplice uso:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 273/2004 - sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 111/2005 - delimitazione delle prescrizioni per l'osservazione del commercio con sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):

trascurabile

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:

trascurabile

Direttive 2010/75/UE - direttive di emissioni per l'industria (direttiva-IE) regolamento successivo alla direttiva 1999/13/UE - limitazione delle emissioni di composti organici volatili (direttiva - VOC)

Nel utilizzo di questa sostanza/ miscela è da controllare se l'attività sottostà alle richieste della IE-RL, capitolo V (allegati e attività con l'impiego di solventi organici - VOC).

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):

trascurabile



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 18 di 20

Direttiva sui biocidi (98/8/CE):
trascurabile
Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi:
trascurabile

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Ulteriori dati

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):
Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - KemI (<http://www.kemi.se>):
Questo prodotto non è stato registrato.
Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) /
Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS (<http://igs.naz.ch/index.html>):
Questo prodotto non è stato registrato.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
distillati (petrolio), naftenici pesanti idrotrattati-
etanolo (alcool etilico)

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
STA: Stima della tossicità acuta.
CAS: Chemical Abstracts Service.
CEN: Comitato europeo di normalizzazione.
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008.
C&L: Classificazione ed etichettatura.
DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).
EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo).
EC50: Effective concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, il 50 per cento).
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.
CE: Comunità europea.
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).
EN: Norma europea.
CEE: Comunità economica europea.

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 71-100TS**

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 19 di 20

SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia).
UE: Unione europea.
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).
Cl50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea).
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).
ISO: Uno standard di International Standards Organisation.
IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata.
CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).
DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).
log Kow (Pow): Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>).
MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).
CO: Condizioni operative.
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).
OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.
PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).
PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti.
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).
DPI: Dispositivi di protezione individuale.
(Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività.
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche; Regolamento (CE) n. 1907/2006.
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
RMM: Misura di gestione dei rischi.
SVHC: Sostanze estremamente problematiche.
STOT - RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.
STOT - SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola.
vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).
WoE: Weight of Evidence (considerando prove pesanti).

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H-, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R-, -H-, -EUH valgono per il/i contenuto/-i però non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati:

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Altre fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)
ECHA - Informazioni sulle sostanze chimiche (<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation (<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)
ECHA - List of restrictions table (<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 71-100TS

Data di revisione: 12.06.2019

Pagina 20 di 20

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)

eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L'uso di questo prodotto è consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazioni consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normativa 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Le informazioni contenute nel presente documento sono, a nostra conoscenza, al momento della loro creazione sia corretta e stato preso da fonti ritenute affidabili. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti i dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).